

Anno 2008/2009
Corso di Laurea in Disegno Industriale

RELAZIONE ERASMUS

Sede di scambio
LONDON METROPOLITAN UNIVERSITY
Londra, UK

Durata
Secondo semestre
Da Gennaio a Maggio

A mio parere l'ERASMUS è stata un'esperienza straordinaria, che ripeterei immediatamente. Spero che questa relazione fornisca indicazioni utili a chi ha deciso o pensa di partire.

Sistemazione

Prima di partire ho cercato un alloggio, sul sito dell'università si trovavano alcuni suggerimenti. Sfortunatamente il campus universitario era chiuso per lavori, quindi ho dovuto cercare un'altra sistemazione. La mia intenzione era di trovare una sistemazione provvisoria per poi cercare con calma una stanza una volta arrivato a Londra.

Quasi tutte le Halls of Residence (o almeno tutte quelle suggerite dall'università ospitante) a cui ho fatto domanda erano piene, in parte perchè la maggior parte delle stanze sono prese per tutto l'anno dall'inizio del primo semestre, in parte perchè quasi tutti avevo ripiegato su di quelle a causa della chiusura degli alloggi dell'università.

Sono stato accettato infine nella Arthur West House un residence appartenente al gruppo Hyelm che si trova nel quartiere di Hampstead, tre fermate sopra Camden Town. Dopo qualche settimana ho pensato di trovare un'altra sistemazione e ho consultato il sito www.gumtree.com che è il più famoso e frequentato sito di annunci inglese. Dopo aver visto qualche stanza ho deciso di rimanere dov'ero, le case a Londra sono molto care e in media una stanza costa 700-800 sterline in zona 1 e circa 600 in zona 2. Pagando circa 500-550 sterline al mese (120 a settimana) si può avere una piccola stanza singola nella Hall dove alloggiavo, ed il prezzo include colazione e cena oltre alla pulizia della stanza. Gli inconvenienti sono i bagni ai piani

ed il fatto che non si possono portare persone di notte, quindi non potevo ospitare amici.

La zona è molto tranquilla, ci sono molti negozietti e posticini dove mangiare. Hampstead è una zona residenziale simile a Notting Hill, la domenica moltissima gente viene da tutta Londra anche perchè c'è un grande parco (Hampstead Heath).

Trasporti

I trasporti a Londra sono cari ma molto efficienti. L'abbonamento ai mezzi zona 1-2 costa circa 80 sterline e 20 sterline in meno per gli studenti. Per questo consiglio di richiedere la Oyster card per studenti appena si arriva, basta compilare l'application form on-line sul sito dei trasporti londinesi www.tfl.gov.uk. L'abbonamento dà anche la possibilità di utilizzare gli autobus in tutta Londra. A causa di lavori di ristrutturazione le linee della metropolitana subiscono alcune modifiche durante i weekend, in ogni caso si possono trovare autobus sostitutivi. La metropolitana chiude poco dopo mezzanotte però dalla chiusura alla riapertura ci sono moltissimi bus notturni per andare ovunque e sono l'ideale per la vita notturna. Durante il mio soggiorno non ho mai preso un taxi per tornare a casa di notte.

Università

Londonmet è una delle più grandi università di Londra. Esistono due campus: il North Campus e il City Campus. Il primo si trova in zona nord-east (Holloway Road) il secondo in posizione più centrale verso est (Moorgate-Aldgate). In particolare gli edifici in cui si tenevano le lezioni erano due: la Central House e il Commercial Building, entrambi vicini alla fermata di Aldgate East. Le lezioni sono molto diverse dalle nostre. Innanzitutto le classi sono molto più piccole, difficilmente superano le 20 persone. I corsi teorici si dividono in Lecture e Seminar, il primo consiste in una lezione teorica, il secondo in una discussione sugli argomenti trattati. A volte le lezioni sono sostituite da visite a musei o esibizioni con la classe e gli insegnanti. Vi sono molti laboratori e sono tutti ben forniti, in particolare io ho visto il Laboratorio Metalli, Legno, Ceramica e Rapid prototyping. La maggior parte dei materiali viene fornita dall'università così che ho dovuto comprare il minimo indispensabile. La lingua è stata un ostacolo inizialmente, infatti seguire lezioni in inglese per diverse ore era molto stancante all'inizio ma in seguito ci si abitua. In quasi tutti i corsi vi sarà chiesto di scrivere uno o più Essay, ovvero piccole tesine (da 1000 a 3000 parole solitamente) che sostituiscono o integrano esami e sono oggetto di valutazione. Ho avuto qualche difficoltà durante il corso di gioielleria che sostituiva Laboratorio di Disegno Industriale infatti a differenza dei nostri corsi non sono stati forniti brief o linee guida, ognuno sviluppava il proprio progetto e lo realizzava indipendentemente. Seguire i corsi non è stato semplicissimo oltre alla barriera linguistica che si supera dopo qualche tempo, l'organizzazione dei corsi è molto diversa, ad esempio nel corso "Understanding Art, Media and Design", corrispondente a "Storia del Design", non c'era un esame teorico finale bensì venivano assegnate delle letture di volta in volta

che erano argomento di verifica e discussione durante il Seminar e poi approfondite durante la Lecture. L'oggetto di valutazione di questo corso era un essay su un oggetto di design a scelta del '900. I criteri di valutazione e gli argomenti trattati sono spiegati in un manuale che viene dato all'inizio del semestre. Anche il metodo di consegna è diverso, ogni scritto, progetto finale o elaborato va consegnato insieme ad una Coversheet che si può stampare nella propria pagina personale del sito dell'università, e i lavori vengono consegnati a volte ai professori a volte in segreteria, al Registry. Alcuni professori sono molto fiscali sulla data di consegna, altri sono meno rigidi, dipende sia dalla persona che dal numero di studenti che ci sono nella classe. Un consiglio che sento di dare è innanzitutto leggere bene i manuali che vengono forniti all'inizio del corso e in secondo luogo chiedere informazioni dettagliate sulle modalità di consegna poiché a loro può sembrare scontato ma per noi non lo è e si rischia di non passare un corso per una sciocchezza.

Solo gli studenti e i docenti hanno accesso in università, all'entrata si deve presentare il tesserino magnetico, questo rende le strutture molto sicure. A differenza della nostra università l'ambiente è sicuramente multiculturale, moltissimi sono gli studenti stranieri e inoltre la fascia d'età dei frequentanti è molto più estesa rispetto alla nostra. L'accesso ai laboratori è assolutamente libero, essi sono aperti dall'orario di apertura a quello di chiusura, tutti gli strumenti sono a disposizione e ci sono degli addetti in caso di necessità. In alcuni edifici si può trovare la libreria che solitamente è arricchita da una zona computer e da una copisteria.

Il semestre inizia i primi giorni di Febbraio e termina a metà Maggio, la maggior parte delle consegne ed esami sono concentrati nell'ultima settimana perciò consiglio di non ridursi all'ultimo momento e di prepararsi per tempo, anche perché scrivere e preparare un esame in inglese richiede molto più tempo essendo una seconda lingua. Inoltre la fine anticipata del semestre rispetto a quello italiano si fa molto sentire. Per quanto riguarda le valutazioni, non si deve pensare di ricevere un trattamento speciale solo perché si è studenti ERASMUS. La valuta viene effettuata dal docente esattamente come per un normale studente e questo costituisce uno svantaggio in quanto ovviamente un essay scritto da un italiano tende ad essere inferiore dal punto di vista linguistico.

L'approccio alla didattica mi è sembrato molto più libero e creativo rispetto a quello del Politecnico. Almeno dal punto di vista dell'esperienza personale, non esiste l'iter progettuale che utilizziamo da noi, e nemmeno tutte le varie presentazioni che siamo soliti fare durante l'anno. Anche le revisioni sono diverse, il professore non esprime la propria opinione ma lascia libero lo studente di sviluppare il proprio progetto indipendentemente, propone al massimo soluzioni progettuali o consiglia strade da prendere in caso di indecisione. Per la fine del semestre il progetto deve essere realizzato oltre che progettato.

La Città

Londra è una città fantastica, è ben organizzata, sicura e molto bella.

Inizialmente non ero sicuro che Londra mi piacesse, infatti può sembrare una città dura e fredda ma dopo circa un mese ha iniziato a piacermi, tanto che ora, se avessi l'opportunità, prenderei in considerazione l'idea di trasferirmi lì. Inizialmente mi sono dedicato ai monumenti, ai musei e altri classici posti turistici. In seguito, dopo aver stretto alcuni legami di amicizia, ho iniziato a scoprire anche la parte riguardante la vita notturna ed zone meno turistiche come Brick Lane e Shoreditch.

Poco prima di partire ho conosciuto la mia "compagna di scambio"; Sara. E' stato molto bello avere qualcuno su cui contare, in quanto anche lei ha frequentato la mia stessa università, soprattutto i primi giorni. Pur essendo diventati buoni amici non abbiamo però commesso l'errore di frequentarci assiduamente, abbiamo condotto la nostra esperienza individualmente, sapendo però di contare l'uno sull'altro. Sara non era però l'unica persona che conoscevo, Maria Luisa, una mia cara amica e compagna di classe, si trovava a Kingston (a mezz'ora di treno dal centro di Londra) sempre per il progetto ERASMUS. Anche in questo caso, pur vedendoci abbastanza spesso abbiamo condotto vite separate.

La maggior parte dei musei sono gratuiti, alcuni dei più importanti sono la National Gallery, la Tate Modern Gallery ed il Victorian&Albert Museum. Vi sono anche dei musei "privati" a pagamento, io consiglio di visitare il Museum of Brands and Packaging e il Design Museum. Esistono anche molti parchi, sono tutti molto curati, i più famosi sono Regents Park, Hyde Park e Hampstead Heath, io consiglio di visitare anche St James Park (di fronte a Buckingham Palace). Sono molto interessanti i mercatini, ve ne sono moltissimi come quello di Portobello Road o lo Spitafield Market in Brick Lane. Inoltre a Covent Garden si tiene ogni giorno un mercatino diverso.

Londra è una città molto cara ma recentemente il costo della vita si è abbassato, gli affitti sono calati e vi sono spesso saldi fuori stagione. Se si vuole risparmiare esistono molti negozi low cost, il più famoso è Primark che si trova in Oxford street (fermata Marble Arch) dove si può trovare abbigliamento a prezzi davvero bassi, c'è anche un reparto Casa, dove si possono acquistare corredi, tende, set di asciugamani e tutto ciò che può servire in una casa. Credo valga la pena acquistarli lì piuttosto che portarseli da casa.

Spero di essere stato esauriente, se qualcuno avesse domande da pormi non esiti a contattarmi.